



CORSO DI LAUREA IN OSTETRICIA

Insegnamento integrato: OSTETRICIA MATERNO-INFANTILE

SSD Insegnamento: MED/03, MED/38, MED40, MED/47, M-PSI/08

CFU: 9

Docente responsabile: Veronica Ricciuto

E-mail: veronica.ricciuto@unicamillus.org

MODULI: Scienze infermieristiche ostetrico ginecologiche

SSD: MED/47

Numero CFU: 2

Nome docente: Veronica Ricciuto

E-mail: veronica.ricciuto@unicamillus.org

MODULO: Genetica Medica

SSD: MED/03

Numero CFU: 1

Nome docente: Cinzia Ciccacci

E-mail: cinzia.ciccacci@unicamillus.org

MODULO: Ginecologia e Ostetricia

SSD: MED/40

Numero CFU: 2

Nome docente: Barbara Costantini

E-mail: barbara.costantini@unicamillus.org

MODULO: Pediatria generale e specialistica

SSD: MED/38

Numero CFU: 2

Nome docente: Arianna De Martino

E-mail: arianna.demartino@unicamillus.org

MODULO: Psicologia Clinica

SSD: M-PSI/03

Numero CFU: 2

Nome docente: Donatella Marazziti

E-mail: donatella.marazziti@unicamillus.org

PREREQUISITI

La/lo studente deve possedere nozioni di anatomia e fisiologia dell'apparato riproduttivo femminile; conoscenza delle modificazioni fisiologiche della gravidanza.

OBIETTIVI FORMATIVI

Al termine del corso integrato, le/gli studenti saranno in grado di descrivere in ottica PNEI (PsicoNeuroEndocrinoImmunologia) le principali modificazioni dei sistemi biologici in corso di gravidanza e nel post-parto sia della donna che del partner, i principali indicatori di difficoltà materna e il ruolo della professione ostetrica nell'assistenza all'interruzione volontaria di gravidanza e al parto anonimo. Inoltre, avranno compreso i concetti di minority stress e

omogenitorialità. Le/gli studenti saranno in grado di descrivere le principali affezioni dell'età neonatale e dell'infanzia, spiegandone la prevenzione, la diagnosi e il trattamento. Inoltre, sapranno descrivere i principali concetti dell'ereditarietà delle malattie genetiche e della diagnosi prenatale e post-natale.

L'Insegnamento si propone di fornire allo studente le conoscenze e le abilità da acquisire per ciò che concerne l'assistenza ostetrica in Sala Operatoria e in ambito ginecologico e la prevenzione, la diagnosi e il trattamento delle principali disfunzioni del pavimento pelvico.

Infine, le/gli studenti conseguiranno la capacità di utilizzare strumenti conoscitivi e di intervento volti alla prevenzione, alla diagnosi e alle attività di riabilitazione e sostegno in ambito psicologico e acquisiranno competenze di livello avanzato per stabilire caratteristiche rilevanti di persone, famiglie e gruppi.

RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO ATTESI

I risultati di apprendimento attesi sono coerenti con le disposizioni generali del Processo di Bologna e le disposizioni specifiche della direttiva 2005/36/CE. Si trovano all'interno del Quadro europeo delle qualifiche (descrittori di Dublino) come segue:

Al termine dell'insegnamento la/lo studente dovrà essere in grado di:

Conoscenza e capacità di comprensione

- descrivere le modificazioni in gravidanza e nel post parto in ottica PNEI
- spiegare i principali indicatori di maternità difficile
- definire il ruolo della professione ostetrica nell'assistenza all'interruzione volontaria di gravidanza e al parto anonimo
- dare una definizione di minority stress e omogenitorialità
- descrivere l'anatomia e la funzione del pavimento pelvico
- descrivere i metodi di prevenzione, diagnosi e trattamento delle principali disfunzioni del pavimento pelvico
- descrivere la patologia non neoplastica e neoplastica a carico dell'apparato genitale femminile
- descrivere i quadri patologici della gravidanza, con particolare riferimento alla gravidanza ectopica e i tumori gestazionali
- spiegare i concetti base di consulenza genetica, diagnosi pre-natale e post-natale
- descrivere i principali tipi di test genetici
- spiegare i metodi di prevenzione, diagnosi ed eventuale trattamento delle principali infezioni in gravidanza
- descrivere le principali infezioni batteriche, virale e fungine
- descrivere le vaccinazioni in gravidanza
- descrivere le problematiche relative allo stato di salute e di malattia nell'età neonatale e nell'infanzia sotto l'aspetto preventivo e diagnostico

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- applicare le conoscenze normative per identificare gli ambiti di competenza propria e delle altre figure professionali
- applicare le conoscenze dell'assistenza ostetrica alla pratica clinica

Abilità comunicative

- esporre oralmente gli argomenti in modo organizzato e coerente
- usare un linguaggio adeguato e conforme con l'argomento della discussione

Autonomia di giudizio

- riconoscere l'importanza di una conoscenza approfondita degli argomenti conformi ad un'adeguata formazione ostetrica
- identificare l'importanza della conoscenza teorica della materia per la professione ostetrica

PROGRAMMA

SC.INF.OST.GIN.

PsicoNeuroEndocrinoImmunologia (PNEI): L'assistenza ostetrica in ottica Pnei; La gravidanza in ottica PNEI; La PNEI delle modificazioni paterne in gravidanza e nel post parto.
La Maternità difficile: l'interruzione volontaria di gravidanza e il parto anonimo, il ruolo dei consultori familiari, del terzo settore e dell'ostetrica.
Minority stress e omogenitorialità in Italia.

Anatomia e funzione del pavimento pelvico femminile. Diaframma pelvico e respiratorio.
Disfunzioni del pavimento pelvico femminile (PP): incontinenza urinaria e anale, stipsi, prolasso degli organi pelvici, disfunzione perineale muscolare, dolore pelvico cronico e patologie coesistenti, disturbi sessuali.
Prevenzione e trattamento delle disfunzioni del PP (gravidanza, parto, puerperio e menopausa).
L'ostetrica: formazione, competenze e responsabilità.
Riabilitazione del PP e assistenza ostetrica in ottica PNEI.

GENETICA

Eredità non Mendeliana: Eredità mitocondriale. Malattie da difetti di imprinting genomico. Eredità multifattoriale. Variabilità genetica interindividuale. Studi di associazione.
Cenni di Farmacogenetica e Concetto di Medicina Personalizzata
Consulenza Genetica. Diagnosi Prenatale. Tests genetici e loro applicazioni
Diagnosi di malattie genetiche: esempi
Epigenetica e nutrigenomica. Cenni

GINECOLOGIA

Patologia benigna e maligna in ambito ginecologico:
-La patologia non neoplastica e neoplastica vulvo-vaginale
-La cervice uterina: patologia benigna, modificazioni non neoplastiche
-La cervice uterina: patologia pre-neoplastica e patologia neoplastica maligna
-L'endometrio: patologia disfunzionale e non neoplastica dell'endometrio
-L'endometrio: patologia proliferativa. Iperplasia endometriale e carcinoma dell'endometrio
-L'ovaio: patologia neoplastica e non neoplastica
-Quadri patologici in gravidanza: la gravidanza ectopica e i tumori gestazionali
-Cenni di patologia mammaria

PEDIATRIA

Periodo prenatale

- Organizzazione delle cure madre neonato, il counselling. Importanza del territorio
- Trasporto materno e neonatale organizzazione nelle varie regioni italiane ed importanza dei livelli di specializzazione dei punti nascita
- Infezioni materne che influenzano la gravidanza. Esami obbligatori in gestazione, prevenzione e terapie
- Uso di sostanze voluttuarie e farmaci e danno materno-fetale e neonatale
- Effetti dello stress prenatale su feto e neonato
- La cartella clinica del neonato e le notizie che interessano al momento della nascita

Periodo neonatale

- Assistenza del neonato fisiologico in sala parto. Riflessioni sulle raccomandazioni sul taglio del cordone
 - Caratteristiche del neonato e definizioni in base all'età gestazionale ed il peso
 - L'ittero neonatale, cause e cura. Le raccomandazioni della Società Italiana di Neonatologia
 - Infezioni materne e conseguenze sul feto e neonato
 - Le profilassi di legge alla nascita. La vitamina K e la profilassi oculare. Importanza della vitamina D
 - Il neonato patologico. Definizione significato dell'IUGR e dello SGA
 - Gli screening metabolici post-natali
 - Adattamento post-natale e SUPC
 - Allattamento e Covid
 - Il neonato patologico. La prematurità. Il late preterm
 - Il neonato patologico. Il figlio di madre diabetica
- #### Periodo post-natale
- Cura del cordone ombelicale
 - L'ipoglicemia neonatale. Definizione, prevenzione, trattamento
 - L'alimentazione complementare
 - Accrescimento e fabbisogno alimentare
 - Il nato morto. L'importanza della comunicazione con il team ed i genitori
- #### Esercitazioni pratiche
- Cenni ed esercitazioni con manichino sulle prime manovre di rianimazione in sala parto in attesa di aiuto. Spiegazione ed applicazione dell'algoritmo di rianimazione del neonato.
 - I pregiudizi: riflessioni su cosa ci fa scegliere una soluzione invece di altre.

PSICOLOGIA

Fondamenti storici ed epistemologici della psicologia

Psicologia dello sviluppo nel ciclo di vita/Psicopatologia evolutiva

Psicopatologia e psicologia clinica cognitivo comportamentale

Psicofisiologia integrata del comportamento umano

Neuropsicologia applicata

Genetica, neuropsicofarmacologia e psichiatria clinica

Psicologia sociale e della comunicazione

Psicologia della riabilitazione e interventi psicosociali

MODALITÀ DI INSEGNAMENTO

L'insegnamento consta di 126 ore di didattica in aula, costituita da lezioni frontali, lavori di gruppo e attività didattica interattiva.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

La valutazione finale sarà orale e la modalità sarà illustrata all'inizio delle lezioni insieme al materiale didattico necessario alla preparazione della prova finale. L'esame orale verterà sul programma degli insegnamenti. Saranno valutate le conoscenze di base della/o studente e la padronanza del linguaggio scientifico in modo chiaro e sistematico.

I criteri di valutazione considerati saranno: conoscenze acquisite, autonomia di giudizio, abilità comunicative e capacità di apprendimento. Le prove di esame saranno valutate secondo i seguenti criteri:

< 18 insufficiente	Conoscenze frammentarie e superficiali dei contenuti, errori nell'applicare i concetti, esposizione carente.
18-20	Conoscenze dei contenuti sufficienti ma generali, esposizione semplice, incertezze nell'applicazione di concetti teorici.
21-23	Conoscenze dei contenuti appropriate ma non approfondite, capacità di applicare solo parzialmente i concetti teorici, presentazione dei contenuti accettabile.
24-26	Conoscenze dei contenuti appropriate, discreta capacità di applicazione dei concetti teorici, presentazione dei contenuti articolata.
27-29	Conoscenze dei contenuti precise e complete, buona capacità di applicare i concetti teorici, capacità di analisi e di sintesi, esposizione sicura e corretta.
30-30L	Conoscenze dei contenuti molto ampie, complete ed approfondite, capacità ben consolidata di applicare i concetti teorici e ottima padronanza espositiva, nonché eccellente capacità di analisi, di sintesi e di elaborazione di collegamenti interdisciplinari.

ATTIVITÀ DI SUPPORTO

Le/gli studenti possono richiedere workshop opzionali per approfondire alcune specifiche tematiche di interesse.

TESTI CONSIGLIATI E BIBLIOGRAFIA

SC.INF.OST.GIN.

- Il parto anonimo. Profili giuridici e psico-sociali dopo la pronuncia di incostituzionalità – A. Arecchia, E. Rosati, S. StefanelliII - Artetetra Edizioni



UNICAMILLUS

- Aborto ieri e oggi: l'applicazione della 194 tra obiezioni di coscienza e diritto alla salute delle donne. – G. M. Cardile, M.A. Cocchiara - Aracne editrice int.le S.r.l.
- L'assistenza ostetrica in ottica PNEI – V. Ricciuto- PNEIREVIEW– FrancoAngeli

GENETICA MEDICA

- Thompson e Thompson. Genetica in Medicina, R. L. Nussbaum, R. R. McInnes, H. F. Williard

PEDIATRIA

- Elementi Essenziali di Pediatria per i corsi di laurea triennali - G.V. Zuccotti – Edizioni Esculapio
- Fisiologia della nascita. R. Spandrio, A. Regalia, G. Bestetti. Carocci Faber editore
- Klaus - Fanaroff' s. Cure del Neonato ad Alto Rischio. Editore Delfino 2020

ALTRI MODULI

- Materiale di studio (lezioni in pdf articoli, etc.) consegnato dai docenti